

NOTIZIARIO della Parrocchia di Borgonuovo



~ N. 1 dell'anno 2019 ~

Via Taormina, 24 – 37138 Verona
Tel. 045562775 – Fax 0458107651

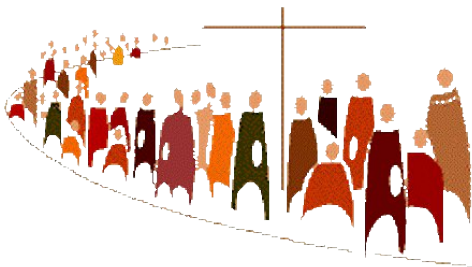
Sito web: www.parrocchiaborgonuovo.it
E-mail: canonica@parrocchiaborgonuovo.it

La Chiesa costantemente si rinnova

La Chiesa veronese si è, oramai, incamminata con decisione e sguardo lungimirante verso la costituzione delle Unità Pastorali nella grande Famiglia della Diocesi. Dopo un lungo periodo di riflessione, confronto, proposte, indagini e speranze, sia presso il clero diocesano sia presso i fedeli, sia attraverso le Associazioni e Movimenti Ecclesiali così fruttuosamente presenti nelle parrocchie e nel territorio, si può considerare ufficiale la realtà delle Unità Pastorali.

Non si può negare, infatti che nel mondo cattolico in generale e, soprattutto, all'interno della vita parrocchiale si avverta, da tempo, la necessità di un cambiamento-rinnovamento, anche se è molto difficile orientarsi in un periodo così complesso come quello attuale. La scelta delle Unità Pastorali potrebbe essere un'occasione davvero provvidenziale per affrontare il grande tema della Vita Pastorale e iniziare il tanto auspicato itinerario di rinnovamento, donando, così, alla Diocesi tutta quella carica di novità e di entusiasmo che da tempo si sta atten-

dendo. La Chiesa, pur rimanendo fedele e saldamente ancorata ai principi della fede cristiana e, soprattutto, del Vangelo, non può ignorare l'uomo del suo tempo, le difficoltà e le incoerenze del mondo al quale annuncia la salvezza. Non è facile sempre rispondere in modo appropriato e accattivante, senza svendere o compromettere i valori fondamentali del vivere e del credere.



È giusto chiedere una nuova effusione dello Spirito Santo sulla nostra Chiesa Veronese. Non ci nascondiamo le difficoltà e le sfide che il mondo

attuale pone all'annuncio del Vangelo e alla formazione di una vita autenticamente cristiana. Il cammino delle Unità Pastorali può aiutarci a riportare al centro delle nostre Comunità cristiane la preoccupazione per la formazione ad una fede e una vita cristiana che si lascino modellare continuamente dalla Grazia e dalla Parola del Signore Risorto, unendo risorse e inventiva, santità dei singoli fedeli e azione dello Spirito Santo nelle nostre Parrocchie.

È necessario, quindi, disporci all'acco-

glienza anche nelle diversità, rinunciare alle reazioni violente, non abbatteci di fronte agli insuccessi e alle condizioni avverse della vita, ricercare con pazienza spazi di vero incontro e autentico dialogo. Come Chiesa vogliamo non disattendere l'ascolto delle persone con le loro situazioni di disagio e di sofferenza e creare nuovi spazi per recuperare vicinanza e riconoscenza sia verso chi è nella necessità, sia per chi si adopera con generosità e profondo senso cristiano nella Parrocchia.

È bello pensare che si allargano gli orizzonti e gli ambiti di ascolto e confronto, aumenta la disponibilità a meravigliarsi di tutto, ad arricchirci di utopia, deside-

rosi di costruire qualcosa di nuovo, per lasciare una buona eredità, senza rassegnarci e abbandonarci al fatalismo inconcludente.

La Parola di Gesù è la vera e unica Parrocchia dove abbiamo iniziato ad abitare sin dal nostro Battesimo. La Parola di Gesù ci ha liberato dalle nostre paure e ha dato spessore alla nostra umanità. Su quella Parola siamo disposti a gettare le reti!

Buon itinerario quaresimale verso la Pasqua di Gesù morto e risorto per noi!

*I vostri sacerdoti
don Giorgio e don Alessandro*

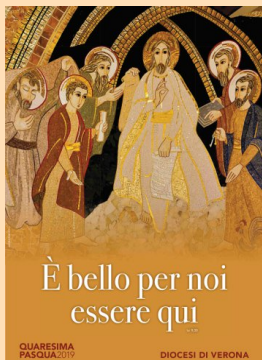
Il 5‰ al Circolo NOI Borgonuovo

Invitiamo a destinare nella dichiarazione dei redditi il 5‰ al nostro Circolo NOI (cod. 93250050239) che sostiene economicamente le attività con i nostri ragazzi.

Destinare il 5‰ non costa nulla.

Chi non è tenuto a fare la dichiarazione dei redditi può portare in segreteria il proprio CUD per destinare il 5‰.

«È bello per noi essere qui» (Lc 9,33)



È il tema diocesano per la Quaresima 2019.

La Quaresima, come tempo di salvezza, ci illumina verso una scelta di fiducia nella misericordia del Padre che si manifesta in Gesù.

A noi è chiesto di abitare questa luce, fare spazio, lasciarci raggiungere dalla luce di Cristo nella prospettiva positiva dell'amore che ci precede e ci viene incontro.

Stare con Lui è lasciarci illuminare dalla Parola per discernere i pensieri e i sentimenti del nostro cuore, per scegliere di tornare a Dio.

GMG, la mia esperienza a Panamá e San Salvador

Sono partita per Panamá il 19 gennaio, con un gruppo di 57 persone che non conoscevo, tra Verona e Vicenza: inutile dire che già a metà dell'esperienza eravamo diventati una grande famiglia. Dopo un lungo viaggio siamo finalmente arrivati a Panamá, dove per due giorni ci hanno ospitato delle famiglie in un complesso chiamato "Las Palmeras" accogliendoci letteralmente con i fuochi d'artificio e trattandoci come dei figli.

In questi due giorni abbiamo avuto modo di conoscere la città, iniziare a cimentarci con lo spagnolo ed entrare nel clima della Giornata Mondiale della Gioventù: ovunque c'erano gruppi di ragazzi da tutto il Mondo che cantavano e ballavano insieme a noi, con i quali abbiamo fatto amicizia.

Successivamente ci hanno ospitato altre famiglie, assegnateci direttamente dalla Diocesi; è stato incredibile vedere quanta disponibilità avevano nei nostri confronti e quanta voglia di conoscerci e farci sentire a casa, e ovviamente ci sono riusciti benissimo.

Le nostre giornate erano molto intense. La mattina si svolgeva la Messa e la catechesi, tutti gli italiani erano divisi in gruppi e potevano confrontarsi con un Vescovo su problemi della Chiesa moderna: abbiamo avuto modo di discuterne sentendoci totalmente liberi e inoltre trovare nuove idee per attirare giovani. Il

pomeriggio avevamo in programma diverse attività, che comprendevano visite e incontri con i giovani della GMG.

Il 27 gennaio abbiamo fatto la veglia con il Papa, siamo partiti in cammino la mattina per arrivare al "Campo San Juan Pablo II" nel primo pomeriggio; qui abbiamo riposato un po' con in sottofondo la musica di vari gruppi invitati, tra cui i The Sun, un gruppo italiano.

La veglia è stata una delle esperienze più forti di tutto il viaggio, soprattutto quando il Papa ha detto "Voi siete l' adesso di Dio", frase che mi ha fatto capire

che questa avventura è stata solo l'inizio di un lungo cammino.

Siamo poi partiti per San Salvador, per la "Via dei martiri", dove abbiamo avuto modo di conoscere una realtà molto diversa da quella di Panamá e seguire i passi di padre Oscar Romero, un arcivescovo che nel 1980 è stato ucciso per aver denunciato le crudeltà che il governo di El Salvador stava infliggendo. Abbiamo potuto conoscere le realtà locali, passando anche del tempo in un villaggio di nativi che ci hanno raccontato la loro storia.

Da questo viaggio porto a casa la convinzione che Papa Francesco aveva ragione quando ha detto che dobbiamo continuare a camminare, continuare a vivere la fede e condividerla.

Chiara Vedovelli



La nostra nuova chiesa (1)

L'8 dicembre 2018 abbiamo inaugurato ufficialmente la nuova chiesa ed il nuovo centro parrocchiale, con il Vescovo ed i sacerdoti che hanno operato nella nostra comunità nonché con le Autorità civili e militari: è stato un momento emozionante e partecipato da tantissime persone che hanno riempito la chiesa ed il sagrato.

Da questo numero del notiziario pubblicheremo alcune spiegazioni sul nuovo edificio sacro (riportando sostanzialmente quelle via via proposte nelle Messe domenicali).

Le chiese cattoliche nel mondo hanno tradizionalmente un orientamento da ovest verso est perché chi entra guardi verso il sole. La nostra chiesa ha proprio questa direzione e pertanto è definita "orientata" (in ebraico "or" significa luce). Chi entra in chiesa lascia alle spalle l'oscurità (le nostre entrate, infatti, sono volutamente più buie) e si incammina verso la luce: un piccolo pellegrinaggio di conversione.

La luce nelle chiese antiche entrava ad est da alcune finestrelle presenti nell'abside, come nella nostra chiesa precedente. Nella chiesa attuale la luce entra da due grandi lucernari posti sul soffitto dell'abside in modo che tutta la zona dell'altare risulti illuminata. Si ha così un effetto mistico: la chiesa risulta luminosa ma resta sempre un po' in penombra, grazie alle grandi quinte in legno che attenuano la luce dall'esterno, e lo sguardo viene naturalmente attratto verso l'alto, sopra l'al-



l'altare. Gli architetti progettisti, che hanno prestato grande attenzione a questi giochi di luce, hanno appunto definito il nostro edificio sacro come "chiesa della luce".

La facciata della chiesa è in pietra rosa di Prun e le porte all'ingresso sono in ferro similbronzo, come la grande croce che si trova sulla destra della facciata.

All'interno il pavimento è in pietra d'Istria antica, per dare un senso di austerità e di raccoglimento, mentre le grandi

quinte e i banchi sono in legno di rovere. Nella navata centrale il pavimento è totalmente attraversato da una corsia in pietra d'Istria bianca, che crea uno stacco di colore e un effetto molto suggestivo con l'altare. Infatti l'altare, sempre in pietra d'Istria bianca, sembra una continuazione della corsia centrale della chiesa, quasi uscisse dalla stessa.

In pietra d'Istria bianca sono appunto l'altare, l'ambone e la sede del celebran-

te che si trovano nell'area presbiterale e poi il fonte battesimale.

La struttura architettonica della chiesa presenta un'aula grande senza colonne, con un'alta verticalità per invitare i fedeli ad alzare gli occhi in alto verso la luce ed avvertire una sensazione di raccoglimento, preghiera e richiamo a Dio.

Un'ardita e singolare soluzione architettonica si ha nel soffitto (sia della chiesa

sia della cappella feriale), che è staccato dalle pareti per dare un senso di maggior leggerezza e luminosità attraverso la luce che filtra dal tetto.

Un'altra scelta architettonica originale è quella delle altissime aste in legno di rovere dietro l'altare, che ricoprono la parete dell'abside e sono posizionate non in parallelo tra loro ma con un movimento progressivo dai lati verso il centro, quasi a dare l'impressione di un tendaggio.

Nell'aula grande della chiesa ci sono alcuni accorgimenti che meritano di essere evidenziati.

Entrando si nota sulla destra la nicchia per il coro: è in una buona posizione in mezzo all'assemblea e con gradoni per favorire la disposizione dei coristi. Nella

stessa zona sarà posizionata anche la consolle che comanderà le canne dell'organo con un collegamento elettrico.

Sempre sulla destra c'è un piccolo scivolo per agevolare l'accesso al presbiterio evitando i gradini.

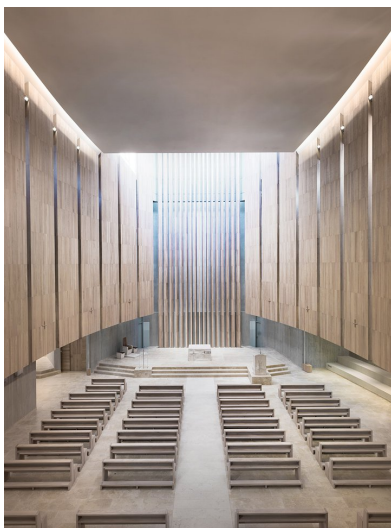
Sul presbiterio l'ambone è posto in una penisola, molto avanti rispetto all'area dell'altare, per indicare la Parola di Dio che si rivolge al popolo in mezzo ad esso e con un suo luogo specifico.

Poiché l'ambone è il luogo dal quale si proclama esclusivamente la Parola di Dio, dalla parte opposta del presbiterio (a sinistra) vi è un leggio in cristallo per altri interventi o letture durante le celebrazioni: preghiere dei fedeli o commenti e messaggi particolari.

Sul presbiterio, a sinistra, troviamo poi la sede del celebrante: è in

pietra d'Istria bianca, con schienale in legno di noce. Ai lati di essa vi sono due seggi più piccoli, sempre in pietra d'Istria bianca, per chierichetti o concelebranti.

La sede non è orientata verso il popolo né verso l'altare bensì verso la Parola di Dio proclamata dall'ambone: ogni fedele, compreso il celebrante, è discepolo di fronte alla Verità rivelata nelle Sacre Scritture e dal Maestro divino.



Rendiconto parrocchiale 2018**Bilancio di Sacramenti, Celebrazioni, Eventi**

Sacramenti e Celebrazioni	Battesimi: 31 Prime Confessioni: 53 Prime Comunioni: 49 Cresime: 33 Matrimoni: 0 (6 fuori sede) Funerali: 53
2 settembre 2018	Inaugurazione del nuovo sito internet parrocchiale.
16 settembre 2018	Messa in cui abbiamo salutato don Matteo Bertucco, nominato Vicerettore del Seminario minore per le medie.
23 settembre	Messa in cui abbiamo accolto ufficialmente don Alessandro Valbusa come nuovo vicario parrocchiale.
4 novembre 2018	Nomina di don Giorgio Fainelli a Assistente ecclesiastico del Movimento Apostolico Ciechi (MAC).
30 novembre 2018	Apertura della nuova chiesa, con il concerto degli Animula Gospel Singers nel loro 20° anniversario.
2 dicembre 2018	Prime Messe nella nuova chiesa e traslazione della statua della Madonna con processione dalla chiesa temporanea.
8 dicembre 2018	Messa con il Vescovo e le Autorità civili per l'inaugurazione e benedizione della chiesa e del centro parrocchiale nuovi.

Bilancio economico

Saldo annuale	Gestione ordinaria:	Entrate	€	52.212
		Uscite	€	<u>27.484</u>
		Attivo	€	24.728
	Gestione straordinaria:	Entrate	€	1.413.293
		Uscite	€	<u>2.145.818</u>
		Passivo	€	-732.525
Disponibilità al 31.12.2018	Saldo c/c bancario	€	5.875	
	Contanti in cassa	€	<u>432</u>	
	Totale	€	6.307	
* Fido bancario: € 950.000 (utilizzati € 922.741 al 31.12.2018)				

In agenda

Mercoledì 6 marzo: inizia il Tempo di Quaresima

Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.

Messe (con imposizione delle Ceneri): ore 8.00 – 18.30

Liturgie con rito delle Ceneri: ore 15.30 (con ragazzi/e del catechismo) – 21.00

Ogni venerdì di Quaresima (ore 15.30): Via Crucis in chiesa.

Giornata di astinenza dalle carni e dai cibi ricercati.

Domenica 31 marzo (ore 15.30): Prime Confessioni.

Da lunedì 8 aprile a sabato 13 aprile

Settimana di esercizi spirituali: dopo ogni Messa feriale (celebrata senza omelia), verrà proposto dai nostri sacerdoti un momento di meditazione e preghiera insieme.

Domenica 14 aprile (Domenica delle Palme e della Passione di Gesù)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.

Ore 10.00: benedizione degli ulivi nel giardino di Via Palermo, processione e Messa.

Giovedì 18 aprile (Giovedì Santo)

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 21.00: Messa nella Cena del Signore.

Venerdì 19 aprile (Venerdì Santo)

Giornata di digiuno e astinenza dalle carni.

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 15.30: Azione liturgica della Passione del Signore.

Ore 21.00: Via Crucis per le vie del quartiere.

Sabato 20 aprile (Sabato Santo)

Ore 8.00: preghiera comunitaria delle Lodi.

Ore 21.00: Veglia Pasquale.

Domenica 21 aprile (PASQUA DEL SIGNORE)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.

Lunedì 22 aprile (Lunedì dell'Angelo)

Messe alle ore 8.00 – 10.30.


Giovedì 25 aprile (ore 10.30): Prime Comunioni.

Domenica 5 maggio (ore 15.30): Cresime.

Da domenica 5 maggio a domenica 12 maggio: presenza della statua della Madonna di Fatima nella nostra chiesa (appuntamenti e orari in via di definizione).

Domenica 9 giugno (PENTECOSTE)

Messe alle ore 7.30 – 9.00 – 10.15 – 11.30 – 18.30.



Invitiamo a destinare nella dichiarazione dei redditi il 5% al nostro Circolo NOI (cod. 93250050239) che sostiene economicamente le attività con i nostri ragazzi.

Destinare il 5% non costa nulla.

Chi non è tenuto a fare la dichiarazione dei redditi può portare in segreteria il proprio CUD per destinare il 5%.




Ogni venerdì

Ore 8.30 - 21.00: Adorazione eucaristica continuata.

*Nel tempo di Quaresima (ore 15.30):
Via Crucis, in chiesa.*

*Nel tempo di Pasqua (ore 15.30):
Via Lucis, in chiesa.*



Dal 8 al 13 aprile

Settimana di esercizi spirituali parrocchiali: dopo ogni Messa feriale (senza omelia), verrà proposto dai nostri sacerdoti un momento di meditazione.



Triduo Pasquale

Giovedì 18 aprile: Lodi (ore 8.00), Messa in Cena Domini (ore 21.00).

Sabato 20 aprile: Lodi (ore 8.00), Veglia pasquale (ore 21.00).

Venerdì 19 aprile: Lodi (ore 8.00), Azione liturgica (ore 15.30), Via Crucis (ore 21.00).

Domenica 21 aprile: Pasqua del Signore (Messe ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30).



Notiziario on line



Il Notiziario è scaricabile in pdf a colori dal sito www.parcocchiborgonuovo.it dove si trovano tutti i notiziari in pdf dal primo del 1985 ad oggi (35° anno).

Chi desiderasse riceverlo al proprio indirizzo e-mail può comunicarlo scrivendo a notiziario@parrocchiborgonuovo.it